

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Della Rovere Francesco Maria
Data	2/11/1588	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Urbino
Incipit	Poich'è piaciuto a la mia nemica fortuna, ch'io perda inutilmente molti mesi		
Contenuto	Torquato Tasso comunica al duca d'Urbino Francesco Maria II Della Rovere di non aver ricevuto risposta "da Spagna", sperando di ottenerla "quest'anno seguente", insieme al dono della salute [il Tasso attende notizie della supplica spedita al re di Spagna, Filippo II d'Asburgo, per la restituzione dell'eredità materna lasciata a Napoli, per cui si veda la lettera n. 977 dell'edizione Guasti, "Dopo un lungo corso d'anni, non so come in un negozio"]. Prega allora il duca, sua "ultima ancora", di rivolgersi nuovamente a Bernardo Maschio [suo ambasciatore a Madrid], affinché presenti la supplica al re; nel frattempo, Tasso desidera recarsi a Roma, considerandolo il luogo "più opportuno" per i suoi studi e l'unico "sicuro porto" dove ripararsi, con l'aiuto del duca.		
Fonte	Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), cc. 47r-47v. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 1054, IV, pp. 134-135.		
Compilatore	Liguori Marianna		